

IVG

Savona, Rossello: “La Provincia assuma ruolo di regia per il tavolo di crisi richiesto dalla Cgil”

di **Redazione**

21 Dicembre 2010 - 14:05



Savona. Oggi il Direttivo della Camera del Lavoro di Savona ha approvato un ordine del giorno (proposto dal Segretario Rossello, dai membri della Segreteria confederale e dai Segretari di categoria) con il quale si conferma la necessità di assumere delle iniziative di mobilitazione a favore del lavoro e dello sviluppo sostenibile e si dà mandato al direttivo di aprire un confronto sulla materia con Cisl e Uil.

“Oggi dobbiamo constatare il peggioramento del contesto economico e sociale e l’aggravarsi dei problemi occupazionali - si legge nell’Odg - Non diminuisce il ricorso alla cassa integrazione, aumenta il tasso di disoccupazione, in particolare quella giovanile e, dato allarmante, a fronte del prolungarsi del periodo di ricorso agli ammortizzatori sociali l’eventuale disponibilità di rendite familiari non sempre è sufficiente a compensare un’inadeguata tenuta dei redditi”.

“La provincia di Savona risente come ogni altra parte del Paese degli effetti delle politiche dei tagli attuate dal Governo che limitano fortemente la possibilità di intervento su base locale. Gli effetti depressivi di tali scelte unitamente all’assenza di una strategia economica ed industriale contribuisce ad accelerare la fase di pericoloso arretramento del Paese. Il tavolo di crisi richiesto dalla Cgil e promosso dalla Provincia ha prodotto un accordo sull’occupazione che potrebbe essere un utile strumento sociale a condizione che l’Amministrazione provinciale assumesse un ruolo di regia che fino ad ora ha rinunciato a

svolgere. Dal 24 settembre infatti, giorno della firma del protocollo, non è mai stato convocato alcun tavolo tecnico né è stata costituita la Segreteria del protocollo” proseguono i sindacati.

“Inoltre, diventa ancora più urgente non solo affrontare ma anche risolvere il tema dello sviluppo locale legato ai progetti di investimento industriali ed infrastrutturali che, in molti casi, sono regolati da Accordi di Programma ed accordi sindacali. E’ necessario un autorevole governo dei processi di sviluppo anche da parte delle Istituzioni locali se si vuole evitare che il nostro territorio perda importanti occasioni di sviluppo o, all’opposto, subisca quei progetti con incontrollabili conseguenze sull’ambiente e senza apprezzabili risultati occupazionali. Per questa ragione, nel confermare gli obiettivi di merito indicati dal documento congressuale relativamente allo sviluppo locale, il Comitato Direttivo della Cgil di Savona ritiene necessario promuovere adeguate iniziative di mobilitazione per mettere al centro dell’agenda politica delle Amministrazioni locali e delle Associazioni datoriali il tema del lavoro e dello sviluppo sostenibile e da mandato alla Segreteria confederale di avviare un confronto con Cisl e Uil per valutare l’opportunità di costruire una piattaforma comune e le relative iniziative” conclude Francesco Rossello (Cgil).